

## **Orizzonti del Diritto Commerciale**

**Associazione Italiana dei Professori Universitari di Diritto Commerciale**

[www.orizzontideldirittocommerciale.it](http://www.orizzontideldirittocommerciale.it)

**A tutti i soci  
Loro sedi**

**Oggetto: il problema della classificazione delle riviste. Stato dell'arte e prospettive.**

Cari colleghi,

abbiamo passato tutti l'estate con un occhio costantemente rivolto al sito internet dell'ANVUR, dal quale siamo stati informati, sia pure in maniera talora confusa, degli sviluppi, rapidi ed alquanto disordinati, del procedimento relativo alle abilitazioni scientifiche nazionali (ASN), della contestata elaborazione delle c.d. mediane e della altrettanto contrastata vicenda della classificazione delle riviste.

Prima della pausa di agosto abbiamo divulgato tra tutti i soci ed amici dell'associazione un documento fortemente critico, elaborato dal Consiglio direttivo anche sulla base delle indicazioni emerse dalla platea dei presenti all'incontro di studio e all'assemblea del 6 luglio 2012. Vi informammo allora della proposizione di un primo ricorso giudiziario nei confronti del bando ASN, la cui iniziativa si deve all'associazione italiana dei costituzionalisti (AIC), presieduta dal prof. Onida. Il ricorso di AIC è stato integrato con una corposa documentazione, costituita dai testi elaborati da alcune associazioni disciplinari, fra cui la nostra; altre associazioni (ad es. quella dei tributaristi e dei penalisti) hanno spiegato addirittura formale intervento adesivo al ricorso di AIC. La causa pende tuttora dinanzi al TAR del Lazio; l'istanza di sospensiva è stata respinta nell'udienza tenutasi ai primi di settembre, in base all'argomento (opinabile) del difetto di lesività immediata; la prossima udienza è fissata a gennaio per la discussione del merito.

Nel frattempo, il Ministro, preoccupato dall'iniziativa giudiziaria e dal forte sostegno che essa aveva ricevuto da parte delle diverse associazioni disciplinari, ha convocato il prof. Onida ed alcuni altri colleghi ad una riunione che si è tenuta il 25 luglio: non essendo riuscito a sedare la rivolta, il Ministro ha preferito impartire all'ANVUR la direttiva di non procedere, per l'area 12, alla classificazione delle riviste ed in particolare alla formazione della lista delle riviste di c.d. classe A in relazione al periodo considerato ai fini delle ASN, che - com'è noto - è il decennio 2002-2012<sup>1</sup>: infatti, il ricorso individuava il vizio principale del bando ASN nella

---

<sup>1</sup> Come si ricorderà, una classificazione delle riviste era stata elaborata non solo dalla nostra associazione, ma anche da altre associazioni disciplinari dell'area 12, riunite intorno ad un c.d. "tavolo congiunto per la valutazione della ricerca". Tale classificazione, di matrice "privata" e non ministeriale, proposta nel 2011, avrebbe dovuto entrare a regime a partire dal 2012 e poi essere aggiornata/rivista almeno ogni due anni.

**SEDE:**

**Sapienza Università di Roma  
Dipartimento di Scienze Giuridiche – Sez. di Diritto Privato  
00185 Roma - Piazzale Aldo Moro, 5**

**Codice fiscale: 97545890580**

## Orizzonti del Diritto Commerciale

Associazione Italiana dei Professori Universitari di Diritto Commerciale

[www.orizzontideldirittocommerciale.it](http://www.orizzontideldirittocommerciale.it)

circostanza che si faceva riferimento, per l'elaborazione di una delle mediane rilevanti, ad una classificazione in sostanza retroattiva (in quanto riferita al periodo 2002-2012) e perciò, in base ai principi che regolano il succedersi delle leggi nel tempo, di indubbia illegittimità.

Il risultato di questa lunga storia è che nel sito ANVUR sono comparsi, a fine agosto, gli elenchi delle riviste di classe A per tutti i settori c.d. non bibliometrici, ma non per il nostro. Ciò ha provocato, a quanto è dato percepire, da un lato l'effetto di suscitare - negli altri settori non bibliometrici - una diffusa ammirazione per i giuristi che, maneggiando meglio degli altri codici e carte bollate, sono riusciti nell'intento di "bloccare", almeno con riferimento al passato, l'improvvida iniziativa classificatoria; dall'altro, l'effetto di richiamare sui giuristi (da parte ANVUR) il sospetto di conservatorismo ad oltranza e di rifiuto di ogni forma di valutazione *ab externo* dell'attività di ricerca.

Il Consiglio direttivo dell'associazione ritiene che la reazione avverso il vizio di legittimità del bando relativo alla classificazione retroattiva delle riviste (vizio purtroppo non isolato: infatti pendono già altri ricorsi, ad opera di altre categorie di interessati, che invocano altri profili di illegittimità del bando in questione) era semplicemente doverosa.

E' tuttavia altresì dell'avviso che non sia possibile fermarsi a questo primo parziale risultato (la sospensione della classificazione per le riviste dell'area 12): infatti, per il futuro - salva l'ipotesi, allo stato scarsamente plausibile, della totale abrogazione del complesso di norme sulle ASN originato dalla legge Gelmini - la classificazione andrà fatta, perché lo richiede, testualmente, il DM n. 76/2012, e perché lo richiedono, in sede locale, i singoli Atenei, in funzione della valutazione della produttività e della qualità scientifica dei propri docenti e dei propri dipartimenti.

Pertanto riteniamo che, come associazione (e cioè come partecipi della comunità scientifica del diritto commerciale), non possiamo esimerci dal continuare ad occuparci molto seriamente del problema: non solo perché il DM 76/2012 stabilisce, com'è noto, che alla classificazione provveda formalmente l'ANVUR, dopo aver sentito le associazioni disciplinari, ma anche e soprattutto perché, in ogni caso, detta classificazione postula nei classificatori un'approfondita conoscenza della disciplina specifica e della sua "storia"; conoscenza della quale l'ANVUR - in sé e come articolazione del MIUR - non può certo considerarsi depositaria.

Riteniamo dunque che, stante l'enorme e forse crescente numero delle riviste in circolazione<sup>2</sup>, il primo obiettivo da conseguire sia la conoscenza approfondita dell'esistente, attraverso una

---

L'avvento dell'ANVUR nel 2011 aveva poi sostanzialmente spazzato via il lavoro del "tavolo congiunto", con l'evidente disegno di riportare l'intera questione all'ANVUR medesima ed al MIUR di cui detta "Agenzia" costituisce un'articolazione.

<sup>2</sup> Per averne conferma, è sufficiente consultare un documento pubblicato molto di recente nella sezione ASN del sito ANVUR; documento contenente la lista delle riviste scientifiche del settore IUS 04. Rinviamo ad altra sede il commento su tale documento: esso nasce da un interpello fatto, ancora una volta in gran fretta ed in piena estate 2012, alle associazioni disciplinari, fra cui la nostra; ma il "consolidato" delle indicazioni provenienti dalle diverse associazioni offre un quadro confuso e disordinato, in cui abbondano riviste in lingua italiana del tutto

SEDE:

Sapienza Università di Roma  
Dipartimento di Scienze Giuridiche – Sez. di Diritto Privato  
00185 Roma - Piazzale Aldo Moro, 5

Codice fiscale: 97545890580

## Orizzonti del Diritto Commerciale

Associazione Italiana dei Professori Universitari di Diritto Commerciale

[www.orizzontideldirittocommerciale.it](http://www.orizzontideldirittocommerciale.it)

completa, obiettiva ricognizione delle riviste giuscommercialistiche attive. Ci proponiamo perciò la immediata costituzione di un gruppo di lavoro, formato da colleghi che si offrano volontariamente e che assicurino di poter dedicare del tempo a quest'attività ed ai quali si chiederà di compilare per ciascuna rivista una scheda analitica, contenente tutte le informazioni utili a disegnare il profilo, la storia, il target della rivista stessa (anno di fondazione; continuità nel tempo; composizione nel tempo e allo stato attuale della direzione e degli altri organi; eccetera). Questa prima fase dell'attività (che comprende fra l'altro l'individuazione del tipo di dati da inserire nella scheda) dovrà essere del tutto avalutativa; poi si procederà alla seconda, in cui interverrà il momento della valutazione, che dovrà essere oggetto di ampia condivisione ed avvenire sulla base di criteri il più possibile oggettivi e conformi alla best practice degli altri Paesi europei, e soprattutto accompagnati da una clausola di revisione periodica (biennale o triennale), indispensabile ad evitare rendite di posizione e a favorire lo sviluppo e la crescita, se del caso, di nuove riviste.

Confidiamo, avendo già ricevuto dichiarazioni di disponibilità, da parte di diversi colleghi, per l'espletamento della prima fase, quella della ricognizione, di poter concludere il lavoro entro la fine del corrente anno, per poi passare alla fase due, della quale - comunque - si vorrebbe poter discutere tutti insieme in occasione del convegno del febbraio 2013.

Restiamo volentieri a disposizione per ogni confronto di idee e per ogni richiesta di chiarimento.

Buon lavoro ed un saluto cordiale a tutti.

Roma-Milano, 24 settembre 2012

*Vincenzo Calandra Bonaura Francesco Denozza Vincenzo Di Cataldo Guido Ferrarini Sabino Fortunato Carlo Ibbi Palo Montalenti Michele Sandulli Giuliana Scognamiglio*

---

sconosciute ai più e le riviste straniere sono presenti in via ed in maniera del tutto causale. Ciò dimostra ancora una volta che questo tipo di ricognizioni e di classificazioni richiede tempo e perfetta conoscenza del "terreno" e ci rafforza ulteriormente nell'intento di perseguire l'obiettivo di cui si dirà subito dopo nel testo.

**SEDE:**

**Sapienza Università di Roma  
Dipartimento di Scienze Giuridiche – Sez. di Diritto Privato  
00185 Roma - Piazzale Aldo Moro, 5**

**Codice fiscale: 97545890580**